

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-468 del 29/01/2024
Oggetto	D.Lgs n. 387/2003 - Autorizzazione unica ex art.12 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE). Proponente NB7 srl
Proposta	n. PDET-AMB-2024-506 del 29/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 28872/2023

**D.Lgs n. 387/2003 - Autorizzazione unica ex art.12 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE). Proponente NB7 srl**

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio";
- la Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti

le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative);

- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia di cui alla L.R. n. 13/2015.”

**PREMESSO CHE:**

in data 14/08/2023 la Società NB7 S.r.l. ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto per il progetto fotovoltaico “Partitore 2” e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant’Ilario d’Enza (RE), acquisita al PG/2023/140787 del 16/08/2023, facendo seguito agli elaborati progettuali già trasmessi in data 31/07/2023 come integrati in data 01/08/2023, ed acquisiti ai prot. ARPAE nn. PG/2023/132477, PG/2023/132494, PG/2023/132474, PG/2023/132484, PG/2023/132489, PG/2023/132482, PG/2023/132472 del 31/07/2023 e al PG/2023/133274 del 01/08/2023;

unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell’avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);

come riportato nella domanda, l’impianto in oggetto è stato precedentemente sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), con esito di esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, condizionato al rispetto di alcune condizioni ambientali, secondo quanto riportato nella Determinazione N. 24539 del 23/12/2021 del responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna;

a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 13/09/2023 con prot. PG/2023/0155343 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha dato comunicazione di avvio del procedimento ed ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 28/09/2023 al fine di analisi del progetto, verifica degli atti di assenso necessari e richiesta di integrazioni;

nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli Enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato la richiesta di integrazioni con nota PG/2023/172621 del 11/10/2023;

NB7 srl ha fatto pervenire le integrazioni richieste in data 08/11/2023 con documentazione acquisita da ARPAE ai prot. nn. PG/2023/189164-189451-189453-189459-189462-189467 dell'08/11/2023;

ARPAE SAC di Reggio Emilia con nota PG/2023/193442 del 15/11/2023 ha convocato la seduta di Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi il 04/12/2023, ai fini della raccolta delle valutazioni e dei pareri conclusivi dei soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto e della decisione in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n°387/2003;

tale seduta è stata successivamente aggiornata in data 15/12/2023, esclusivamente ai fini dell'acquisizione e verifica dell'idoneità dei titoli di disponibilità delle aree interessate dall'intervento necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica e della verifica, ai sensi dell'art. 33 del TICA, della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione;

a seguito della comunicazione di esito negativo della verifica delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG oggetto di autorizzazione (comunicazione e-distribuzione del 13/12/2023), in accordo con il proponente nella seduta del 15/12/2023 sono stati sospesi i tempi del procedimento in attesa degli adempimenti necessari con il gestore di rete per l'individuazione e accettazione di una nuova STMG, nonchè presentazione del relativo progetto definitivo e dei titoli idonei di disponibilità delle aree interessate dall'intervento;

in data 09/01/2024 la ditta ha trasmesso la nuova documentazione relativa alla linea elettrica costituita da nuova STMG debitamente accettata e nuovo progetto definitivo di connessione validato dal gestore di rete, insieme a documentazione attestante titoli idonei di disponibilità delle aree oggetto di intervento, acquisita agli atti ARPAE al PG/2024/3749 del 10/01/2024; ARPAE ha trasmesso tale documentazione agli enti in data 12/01/2024 con nota PG/2024/5737;

con nota ARPAE PG/2024/8516 del 17/01/2024, è stata quindi convocata seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26/01/2024;

#### RILEVATO CHE:

- il progetto di impianto fotovoltaico oggetto della presente autorizzazione è quello riformulato in occasione della consegna delle integrazioni avvenuta in data 08/11/2023, che ha visto modifiche al layout progettuale dell'impianto fotovoltaico e contestuale sostituzione di pannelli con potenza maggiorata, a parità di superficie occupata alla recinzione (20,15 Ha)

e senza modificare i valori di altezza massima dei moduli di entrambe le tipologie previste (P1 e P2);

- il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Montecchio Emilia (RE) su aree di cava non suscettibili di ulteriore sfruttamento per le quali sono in fase di completamento le attività di recupero e ripristino ambientale; complessivamente il progetto definitivo aggiornato prevede l'installazione di 28.447 moduli da 700 Wp per una **potenza elettrica totale installata di 19.912,90 kWp**;
- l'impianto è suddiviso in tre lotti: il primo lotto e il secondo lotto sono costituiti ciascuno da 9480 moduli ed hanno una potenza di picco pari a 6636 kWp, il terzo lotto è lievemente più grande, è costituito da 9487 moduli ed ha una potenza pari a 6640,90 kWp. Per tutti e tre i lotti la potenza di immissione è pari a 6000 kW;
- i pannelli installati saranno di due tipologie P1 e P2, a seconda del numero di moduli costituenti la vela (rispettivamente 1 o 2);
- l'area di impianto è pari complessivamente a 20,15 Ha (recinzione), cui corrisponde una superficie fotovoltaica (intesa come proiezione al suolo dei soli pannelli FV) di circa 8,8 Ha, e una superficie coperta effettiva, che considera oltre ai pannelli anche la parziale copertura delle strutture di sostegno dei moduli agrivoltaici più alti di tipo 2P, di circa 9,5 Ha;
- a servizio dell'intero impianto è prevista l'installazione di 24 inverter di stringa e 9 trasformatori elevatori, oltre a 18 cabine di trasformazione MT/bt;
- a nord dell'area di impianto, circa 1km, in prossimità della vicina strada comunale Via dei Martiri è prevista la cabina di consegna, che il distributore utilizza per immettere l'energia in rete, cui si affianca un ulteriore manufatto che avrà lo scopo di sezionare le linee prima della consegna stessa. L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete elettrica di media tensione di E- Distribuzione per l'immissione dell'energia prodotta; nel caso in esame la soluzione individuata (progetto di rete identificato al codice di rintracciabilità T0738390-284973072 e consegnato in data 09/01/2024 sulla base della nuova STMG formulata nel corso del procedimento, che non ha sostanzialmente subito modifiche con riguardo al tracciato e alla modalità di posa dell'elettrodotto inizialmente presentato) prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete interrato, tramite realizzazione di tre nuove linee da 240 mm<sup>2</sup> AL, sulla viabilità comunale Via dei Martiri per circa 1 chilometro (scavo su asfalto) fino ad arrivare alla esistente Cabina Primaria di Calerno, dove collegherà in antenna la centrale elettrica prevista in questo progetto alla Rete di Trasmissione Nazionale;
- il progetto si stima comporterà complessivamente:

- una produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare pari a circa 31.925,57 MWhel/anno (circa il 21,5% dei fabbisogni annui complessivi di energia elettrica (per il comparto civile e industriale) dei Comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza),
- emissioni inquinanti annue evitate di gas serra (CO2) pari a circa 21.709 t/anno, di SOx pari a circa 45 t/anno e di NOx pari a circa 54,2 t/anno;
- riduzione di consumi di energia primaria fossile pari a circa 79,574 GWhp/anno;

**DATO ATTO CHE:**

- relativamente alla disponibilità delle aree il Proponente ha presentato in data 09/01/2024 titoli idonei al rilascio dell'autorizzazione unica, risultando proprietario delle aree su cui insiste il nuovo impianto in progetto, ed avendo stipulato a proprio favore contratto di costituzione di servitù per le aree su cui insistono le opere di connessione alla rete, come emerge da atti notarili trasmessi;

l'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto di biometano e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

<b>AUTORIZZAZIONE/PROVVEDIMENTO/PARE RE</b>	<b>AUTORITA' COMPETENTE</b>
<b>Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs n.387/2003</b>	<b>Arpae SAC di Reggio Emilia</b>
Assemo DILA per linea elettrica LR 8/2023, DM 20/10/2022	Comune di Montecchio Emilia
Assemo Segnalazione Certificata di Inizio Attività per impianto fotovoltaico L.R. 19/2008	Comune di Montecchio Emilia
Assemo al deposito della DILA LR 8/2023 – DM 20/10/2022 e SCIA L.R. 15/2013 – L.R. 19/2008	Comune S. Ilario d'Enza
Parere di conformità PTCP	Provincia di Reggio Emilia
Parere conformità urbanistica	Comune di Montecchio Emilia Comune S. Ilario d'Enza

Nulla osta agli scavi D.lgs. 42/2004; D.lgs. 50/2016	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Concessione per utilizzo di aree demaniali (L.R. 7/2004)	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Atto di assenso interferenza rete irrigua	Consorzio di miglioramento fondiario Canale Vernazza
Parere di competenza (PGRA DGR 1300/2016) e per scarico indiretto in Rio Torto	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Nulla Osta idraulico (R.D. n.523 del 25/07/1904) e parere di competenza (DGR 1300/2016)	Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Parere ambientale	ARPAE APA Ovest Servizio Sistemi Ambientali di Reggio Emilia
Parere sanitario	AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia
Nulla Osta Militari (D.Lgs 66/2010 art. 320 e seg)	Comando militare Esercito dell'Emilia Romagna Aeronautica Militare
Parere in materia di rischio antincendio	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia
Autorizzazione all'apertura di passo carraio (D.Lgs 285/1992)	Comune di Sant'Ilario d'Enza
Autorizzazione abbattimento alberi	Comune di Sant'Ilario d'Enza
Autorizzazione posa di reti tecnologiche (linea elettrica e fibra ottica) sotto sede stradale (D.Lgs 285/1992)	Comune di Sant'Ilario d'Enza
Validazione progetto di rete per la connessione alla rete elettrica	e-distribuzione spa
Nulla Osta di cui all'art. 56 del D.Lgs. 259/2003	Ministero delle Imprese e del Made in Italy

interferenza	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE XIV – ISPETTORATO TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA UNITÀ OPERATIVA III - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE <i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista per la parte di linea di connessione alla rete elettrica nazionale</i>
Nulla osta interferenza con impianti di trasporto a fune RD 1775/1933	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF/ANSFISA Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>
Nulla osta minerario art. 120 del RD 1775/1933	<i>Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) -UNMIG Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>

Dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 28/09/2023 per l'esame del progetto e per la raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- ha effettuato una seduta in data 04/12/2023, successivamente aggiornata ai soli fini di verifica dell'idoneità dei titoli di disponibilità delle aree in data 15/12/2023;
- ha effettuato, a seguito della consegna nel progetto di connessione secondo nuova STMG, la definitiva seduta conclusiva in data 26/01/2024;

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

Il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati, di seguito riportati i principali, come definitivamente presentati in data 14/08/2023, come integrati in data 01/09/2023 e successivamente modificati dalla ditta in data 08/11/2023 e presentati in data 09/01/2024 (quest'ultima consegna relativamente al solo progetto definitivo di connessione):

Tavole

- TB01 - INQUADRAMENTO IGM, CTR E ORTOFOTO
- TB02 - INQUADRAMENTO CATASTALE IMPIANTO - revisione a ottobre 2023
- TB03 - INQUADRAMENTO CATASTALE INTERVENTO - revisione b ottobre 2023
- TB04 - STRUTTURA DI SOSTEGNO E PANNELLO 2P- revisione a ottobre 2023
- TB05 - STRUTTURA DI SOSTEGNO E PANNELLO 1P- revisione a ottobre 2023
- TB06 - CABINE DI TRASFORMAZIONE E CONSEGNA
- TB07 - FASCE DI RISPETTO DPA- revisione a ottobre 2023
- TB08 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC LOTTO 1- revisione a ottobre 2023
- TB09 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC LOTTO 2- revisione a ottobre 2023
- TB10 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AC LOTTO 3- revisione a ottobre 2023
- TB11 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CC- revisione a ottobre 2023
- TB12 - IMPIANTO DI SICUREZZA- revisione a ottobre 2023
- TB13 - RECINZIONE PERIMETRALE E CANCELLO
- TB14 - PLANIMETRIA E SEZIONE DI ATTRAVERSAMENTO CAVO RIO TORTO
- TA01 - OPERE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE - revisione a ottobre 2023

Relazioni

- RB01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA- revisione a ottobre 2023
- RB02 - RELAZIONE TECNICA- revisione a ottobre 2023
- RB03 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO- revisione a ottobre 2023
- RB04 - CRONOPROGRAMMA- revisione a ottobre 2023
- RB05 - RELAZIONE SULLA GESTIONE POST-OPERATIVA- revisione a ottobre 2023
- RB06 - RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI (DPA)- revisione a ottobre 2023
- RB07 - RELAZIONE ENERGETICA- revisione a ottobre 2023
- RB08 - RELAZIONE MANUTENTIVA- revisione a ottobre 2023
- RA01 - ANALISI DELLA COERENZA NORMATIVA E PIANIFICATORIA - revisione a ottobre 2023
- RA02 - OPERE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE
- RA03 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RA04 - VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO - revisione a ottobre 2023
- RA05 - RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA SISMICA
- RA06 - RELAZIONE DI GESTIONE AGRONOMICA
- RA07 - RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA PRELIMINARE - revisione a ottobre 2023

RA08 - VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO - revisione a ottobre 2023

RA09 - ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE - revisione a ottobre 2023

RA10 - RELAZIONE INTEGRATIVA - nuova emissione ottobre 2023

PD - PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI CONNESSIONE - consegna gennaio 2024

Nell'ambito del presente procedimento sono pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- parere favorevole con prescrizioni per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara prot.n. 25674 del 19/09/2023, ns PG/2023/158907 del 20/09/2023
- parere favorevole condizionato del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia Area III – Ufficio Prevenzione Incendi, sulla conformità del progetto alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi prot. n. 16387 del 05/10/2023, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2023/168432, e successivo parere favorevole espresso in Conferenza dei Servizi del 15/12/2023;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 24874 del 07/11/2023 acquisito in pari data agli atti ARPAE al PG/2023/188824 del 07/11/2023;
- relazione tecnica favorevole condizionata di ARPAE Servizio Sistemi Ambientali APA Ovest di Reggio Emilia PG/2023/193432 del 15/11/2023;
- Nulla Osta idraulico della Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n.0079233.U del 20/11/2023, acquisito agli atti ARPAE in pari data al PG/2023/196872;
- Atto di assenso del Consorzio di Miglioramento Fondiario Canale Vernazza acquisito al PG/2023/203521 del 30/11/2023;
- Parere di compatibilità con il PTCP della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 40111 del 30/11/2023 acquisito agli atti al PG/2023/203651 del 30/11/2023;
- Parere favorevole al progetto e contestuale trasmissione degli atti favorevoli di competenza, con prescrizioni, del Comune di Sant'Ilario d'Enza prot. n.24038 del 30/11/2023 acquisiti al PG/2023/204070:
  - o assenso al deposito della DILA LR 8/2023 – DM 20/10/2022 e SCIA L.R. 15/2013 – L.R. 19/2008, prot. n.24026/2023;
  - o parere di conformità urbanistica n.23996/2023;
  - o autorizzazione per l'abbattimento di n. 3 populus tremula, successivamente sostituito con atto prot. n.24593 del 06/12/2023 acquisito al PG/2023/208036 del 06/12/2023 ;

- autorizzazione passo carrabile e apposizione dell'apposito segnale n.067 / 2023;
- autorizzazione alla posa di reti tecnologiche sotterranee su strade pubbliche comunali prot. n.23994/2023;
- Parere favorevole condizionato del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 20165 del 30/11/2023, acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/204426 del 01/12/2023;
- Parere favorevole condizionato di AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0149395 del 04/12/2023, acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/205583 del 04/12/2023;
- pareri favorevoli di competenza del Comune di Montecchio Emilia trasmessi con nota prot. n. 16222 del 04/12/2023, agli atti ARPAE al PG/2023/206398 del 05/12/2023, in particolare ha espresso:
  - parere di conformità urbanistica;
  - atto di assenso alla Segnalazione Certificata di inizio lavori ai sensi della LR 30/07/2013 n. 15 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione ex art.12 D.Lgs n. 387/2003;
  - atto di assenso alla Denuncia di inizio lavori ai sensi della LR 17/07/2023 n. 8 e del DM 20/10/202 per le realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica, nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione ex art.12 D.Lgs n. 387/2003;
- Determinazione n. DET-AMB-2023-6379 del 05/12/2023 di ARPAE SAC di Reggio Emilia di rilascio della concessione avente oggetto "L.R. 7/2004 - Aree demanio idrico - Concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Cavo Rio Torto nel Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) - PRATICA 33145/2023 - Procedimento RE23T0033 Titolare: NB7 S.R.L.";
- parere favorevole di e-distribuzione al progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione prot. n. 73095 del 18/01/2024, acquisito agli atti al PG/2024/10344 del 19/01/2024, con contestuale trasmissione del progetto definitivo dell'impianto di rete vistato in data 05/01/2024 e conferma dell'accettazione del preventivo da parte del richiedente in data 20/12/2023;

sono state fornite da NB7:

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico-DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 30/03/2023 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;

- la dichiarazione del progettista del 17/05/2023 circa la localizzazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto all'esterno delle aree di interesse ENAC come previsto dalla Circolare ENAC Prot. 146391/IOP del 14/11/2011 ed allegato report di assenza di interferenze rilevate per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/radar di ENAV spa;
- dichiarazione del progettista del 17/05/2023 circa la localizzazione dell'impianto e delle infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio del progetto ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) in sostituzione del Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF;
- dichiarazione del rappresentante legale di NB7 srl, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259, che le condutture elettriche in posa sotterranea aventi tensione d'esercizio di 15000 Kv da realizzarsi in via dei Martiri in Sant'Ilario d'Enza, sono state progettate in cavo cordato ad elica e che le stesse risultano non interferire linee di telecomunicazione secondo i tracciati allegati forniti dai relativi gestori;
- autodichiarazione del rappresentante legale di NB7 srl rinnovata in data 07/11/2023 al Ministero del Made in Italy di non interferenza con cavi di comunicazione elettronica delle condutture di energia elettrica di BT/MT da realizzarsi di collegamento tra i complessivi n. 28447 moduli fotovoltaici, i n. 72 inverter e i n. 9 trasformatori di potenza di circa 19912,90 KWp;

#### CONSIDERATO CHE:

- le modifiche apportate nel corso del procedimento hanno comportato un incremento della potenza elettrica totale installata, che dagli iniziali 19.778,43 kWp è passata a complessivi 19.912,90 kWp; tale valore è comunque inferiore al valore di potenza massima oggetto dello screening sopracitato pari a 19.991,79 kWp;
- nel corso della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi del 26/01/2024 sono stati acquisiti tutti gli assensi degli Enti/Amministrazioni partecipanti alla seduta ai fini del rilascio da parte di ARPAE dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, sopra richiamati; in particolare in tale seduta, come emerge dal verbale:
  - alla luce dei chiarimenti forniti dal proponente nella stessa seduta circa la soluzione tecnica progettuale per la connessione alla linea elettrica, che non ha subito modifiche rispetto a quanto inizialmente presentato e già valutato dagli enti componenti la conferenza dei Servizi, sono stati intesi fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna del proponente in data 09/01/2024 della documentazione della soluzione progettuale di connessione, che non sono stati successivamente modificati;

- è stato acquisito, per effetto dell'art. 14 ter, della L. 241/90, l'assenso:
  - del Comando militare Esercito dell'Emilia Romagna;
  - del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna che non si è espresso entro la presente seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi, rispetto alla realizzazione delle condutture di energia elettrica di BT/MT di collegamento tra i complessivi n. 28447 moduli fotovoltaici, i n. 72 inverter e i n. 9 trasformatori di potenza di circa 19912,90 KWp;
- ad esito della seduta del 26/01/2024, la Conferenza di Servizi all'unanimità:
  - si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Partitore 2" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE) presentato da NB7 srl;
  - ha richiamato quanto già deciso nel corso della precedente seduta di conferenza dei servizi del 15/12/2023 relativamente all'importo quantificato dal proponente per l'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, stimato pari a € 546.385,00 (euro cinquecentoquarantaseimilatrecentoottantacinque/00) e ritenuto adeguato dalla conferenza dei Servizi stessa;
  - prende atto che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Relativamente a tali opere di rete per la connessione, non è pertanto dovuto in caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
- si acquisisce pertanto l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, secondo la proposta dal proponente per un importo quantificato dal proponente stesso in € 546.385,00 (euro cinquecentoquarantaseimilatrecentoottantacinque/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto;

ACCERTATO CHE non sussistono motivi ostativi al rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, avendo acquisito la Comunicazione Antimafia ai sensi dell'art. 87

del D.Lgs 159/2011 da parte del Ministero dell'Interno per la richiesta prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0371737\_20231129 caricata sulla Banca Nazionale della Documentazione Antimafia, da cui emerge che alla data del 30/11/2023 a carico di NB7 srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

**ATTESO CHE:**

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

**VISTO**

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 26/01/2024 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO INFINE CHE:**

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico "Partitore 2" di potenza complessiva installata pari a 19.912,90 kWp e relativo impianto di rete di connessione localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE) proposto da NB7 srl;

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari,

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it),

per quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento

### DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, la ditta NB7 srl a costruire ed esercire un **impianto per la produzione di energia fotovoltaica, unitamente alle opere connesse denominato "Partitore 2"**, localizzato nei comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza (RE), avente la **potenza complessiva installata pari a 19.912,90 kWp**, in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti seguenti;
- b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
  - 1) ai sensi del punto 15.5 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro un anno e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**
  - 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere, a meno delle opere di rete per la connessione che saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione;
  - 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la

Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 546.385,00 (euro cinquecentoquarantaseimilatrecentoottantacinque/00); tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere effettuata con modalità che permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa. A tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:

- che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C., il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
  - che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
  - che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di rispettare quanto stabilito nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla Determinazione num. 24539 del 23/12/2021 del responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna;
- 5) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed al Comune di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;
- 6) con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
- nell'area a nord dei Lotti 4 e 5 - qualora non si proseguisse con le operazioni di cava e relativo scavo archeologico – dovranno essere adottate tutte le cautele perché le opere di mitigazione paesaggistico-ambientale non intacchino i sottostanti livelli archeologici, individuabili a quote già superficiali;

- per quanto riguarda, l'Elettrodotto MT interrato in progetto, considerato che si tratta di lavori di lungo tracciato per i quali non si può escludere il potenziale interesse archeologico dell'area e pertanto un conseguente impatto con beni di interesse archeologico sepolti, si prescrive che i lavori di scavo (qualora non coincidenti con quelli già realizzati per la posa della linea Elettrodotto MT di connessione del Fotovoltaico Partitore 1) dovranno essere condotti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:
  - le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla medesima Soprintendenza competente, che assumerà la Direzione scientifica;
  - in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, contenente tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

- La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito della competente Soprintendenza. Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.
  - Si fa inoltre condizione di dare alla competente Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
- 7) dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, per quanto non già recepito con le integrazioni:
- a. per ognuno dei tre distinti campi fotovoltaici, sia previsto almeno un ulteriore percorso da destinare al passaggio dei mezzi dei Vigili del Fuoco, con andamento ortogonale rispetto a quelli già previsti in modo da poter incrementare l'operatività antincendio;
  - b. risulta necessario verificare l'eventuale assoggettamento dei trasformatori presenti nelle cabine elettriche al punto 48 del DPR 15/2011 e, quindi, in caso di verifica favorevole avviare le procedure di cui al DM 07.08.2012;
  - c. gli idranti UNI 70, in termini di prestazioni idrauliche, dovranno garantire almeno livello di pericolosità 1 previsto dalla norma UNI 10779;

- d. sia approfondita la valutazione del rischio d'incendio boschivo d'interfaccia lungo i perimetri di delimitazione dei campi fotovoltaici;
  - e. siano previste idonee procedure di emergenza chiaramente identificabili in loco, supportate dalle indicazioni per l'attivazione degli impianti di emergenza/sezionamento e per la pronta reperibilità dei responsabili dell'impianto h24;
- 8) con riferimento ai temi ambientali, come richiesto dal Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE e come già indicato nella procedura di screening il proponente deve provvedere a quanto di seguito indicato:
- a. entro 60 gg dall'entrata in esercizio di entrambi gli impianti fotovoltaici (Partitore 1 e Partitore 2 di cui alla presente autorizzazione), con riferimento agli elettrodotti di connessione è necessario:
    - produrre una dichiarazione che attesti la coerenza di quanto realizzato con quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti;
    - effettuare un monitoraggio dell'induzione magnetica su un periodo di almeno 24 ore, secondo le modalità previste dal Decreto 29 maggio 2008 ( GU Serie Generale n.153 del 02-07-2008), in corrispondenza di una sezione tipo lungo la dorsale costituita dai 6 cavi ad elica visibile sopra citati. Il rilievo dovrà essere effettuato 20 cm sopra il piano di campagna o stradale in corrispondenza dell'asse delle polifere ed in concomitanza dovranno essere rilevati i flussi di corrente in transito su ciascuna delle 6 terne con cadenza non superiore ai 15 minuti. Apposita relazione tecnica dovrà essere predisposta ed inviata nei termini sopra indicati ad Arpae. La relazione dovrà contenere, oltre a quanto previsto dalla Guida CEI 211-6, un elaborato grafico dell'andamento dell'induzione magnetica nel periodo di monitoraggio con sovrapposto quello delle correnti in transito in ciascuno dei 6 cavi deputati al trasferimento dell'energia prodotta dai campi fotovoltaici alla cabina primaria di Salerno;
  - b. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività necessarie in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120/2017, inviando agli organi territorialmente competenti quanto previsto dall'art. 24 per il riutilizzo in loco e secondo le modalità e i tempi descritti negli articoli 21 e 22 per gli eventuali conferimenti esterni. Si ricorda che le procedure di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo prodotte per l'accertamento della loro qualità ambientale dovranno avvenire seguendo le indicazioni presenti negli allegati 2 e 4 del DPR 120/2017. Trattandosi in parte di terreni di riporto, dove verrà realizzato l'impianto, si chiede di

completare la caratterizzazione con un test di cessione (D.M. 5/2/98, allegato 3) per ognuno dei campioni raccolti.

Durante le diverse fasi di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil” reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>;

- c. dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;
- d. a realizzazione avvenuta del progetto illuminotecnico disciplinato dalla normativa succitata (LR 19/2003 e relativa DGR 1732/2015), fornire ad Arpae le dichiarazioni di cui agli allegati C, H3 ed I alla suddetta DGR.
- e. si prescrive inoltre:
  - l'utilizzo di mezzi e macchine operatrici a norma sottoposti a periodici controlli e manutenzioni;
  - che qualora si verificassero sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti sul suolo o nelle acque sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio si dovrà dare tempestiva comunicazione ad Arpae (oltre che al Comune e agli altri enti competenti). Si raccomanda di mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente in casi di emergenze di sversamenti di sostanze pericolose e di adottare le misure individuate e descritte nella documentazione di progetto;
  - nell'attraversamento in sotterranea dell'elettrodotto del Rio Torto le operazioni non dovranno comportare alterazioni delle acque superficiali e sotterranee e dovranno pertanto essere condotte con soluzioni e modalità tecniche tali da garantirne la tutela utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative di settore e adottando accorgimenti e modalità operative atte a ridurre il rischi di sversamenti accidentali (oli, carburanti, eventuali fanghi di perforazione o altro)
  - nell'eventualità che si formino durante le operazioni di scavo connesse all'opera accumuli di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da dover adottare sistemi di aggettamento, adottare una corretta gestione di tali

acque finalizzata a ridurre l'intorpidimento del recapito finale. Se trattasi di recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente;

- si chiede di realizzare la viabilità interna agli impianti evitando sbancamenti e posando sul fondo, eventualmente livellato, tessuto non-tessuto (Bid-in) con riporto di inerti (ghiaietto evitando l'uso di stabilizzanti chimici);
- i rifiuti di cantiere dovranno essere gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente. Si raccomanda che eventuali stoccaggi, se esistono rischi di sversamenti accidentali o di sgocciolamento, dovranno avvenire in area impermeabile e dotata di sistemi di contenimento di sversamenti o sgocciolamenti ed eventualmente coperta in caso di rischio di dilavamento;

9) secondo quanto indicato dall'AUSL - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia si prescrive che:

- a. nel fascicolo tecnico dell'opera a cura del coordinatore della sicurezza dell'impianto in oggetto, devono essere indicate per le singole attività manutentive previste, i rischi dell'attività e le misure preventive e protettive da adottare;
- b. per i lavori di manutenzione le ditte individuate dovranno produrre un POS (Piano Operativo di Sicurezza) secondo quanto previsto dal Dlgs 81/08 e s.m.i. al fine di ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- c. la pulizia dei pannelli dovrà essere eseguita con acqua senza l'utilizzo di detersivi, detergenti, solventi, o altro che possono ricadere sul terreno;
- d. per la manutenzione del verde e lo sfalcio dell'erba si dovrà evitare il ricorso a diserbanti;

10) come indicato dall'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Affluenti Po, si indicano le seguenti prescrizioni:

- a. compete all'interessato adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni PAI, PTCP e PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;
- b. rimane in capo al proponente la corretta manutenzione della vegetazione che interessa l'area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato oggetto dell'istanza, oltre al posizionamento di idonea segnaletica che indica la presenza dell'attraversamento inferiore;

- c. la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire e dovrà rispecchiare fedelmente la documentazione tecnica presentata all'Agenzia competente e dovrà soddisfare le prescrizioni contenute nel parere già redatto ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
- 11) come indicato dal Consorzio di Miglioramento Fondiario del Canale Vernazza e dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, deve essere garantita la fascia di rispetto di metri 5,00 per la manutenzione del Rio Duchessa in sinistra idraulica;
- 12) dovrà essere rispettato quanto indicato negli atti rilasciati dal Comune di Sant'Ilario da cui si richiamano le prescrizioni di seguito riportate:
- a. autorizzazione alla posa di reti tecnologiche sotterranee su strade pubbliche comunali:
- il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche d'attuazione di seguito elencate. Per anni due dall'ultimazione dei lavori, il titolare dell'autorizzazione si impegna ad intervenire tempestivamente per eliminare a sue spese, eventuali cedimenti, assestamenti, lesioni, deterioramenti della pavimentazione interessata dai lavori di scavo e ripristino. Per lo stesso periodo il titolare dell'autorizzazione sarà responsabile di eventuali danni a terzi causati da una difettosa esecuzione dei lavori di ripristino del manto stradale. Nel caso di mancato intervento per il ripristino della pavimentazione il Comune, previa diffida al titolare dell'autorizzazione, potrà procedere ai lavori di ripristino con addebito dei costi al titolare dell'autorizzazione.
  - il concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale almeno quindici giorni prima la data di effettivo inizio dei lavori e dell'esecuzione degli stessi;
- b. autorizzazione per l'abbattimento di n. 3 populus tremula, successivamente sostituito con atto prot. n.24593 del 06/12/2023 acquisito al PG/2023/208036 del 06/12/2023; i proprietari dell'area hanno comunque l'obbligo di:
- eseguire i lavori di abbattimento con maestranze specializzate e nel rispetto delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
  - ottenere il consenso di tutti coloro che possono vantare diritti sull'area cortiliva e sulle piante oggetto della presente autorizzazione;
- c. autorizzazione passo carrabile e apposizione dell'apposito segnale:
- in corrispondenza del PASSO CARRABILE stesso dovrà essere installato il cartello segnaletico di "PASSO CARRABILE" ad una altezza non inferiore a cm. 60 e non superiore a cm 220 dalla banchina stradale o dal marciapiede, a cura e

spese del titolare della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. E) del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada vigente, il cui facsimile si allega alla presente autorizzazione;

13) dovrà essere rispettato quanto indicato nell'atto di concessione di ARPAE SAC di Reggio Emilia da cui si richiamano le seguenti condizioni particolari di esercizio:

- a. Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia: Si recepiscono nel disciplinare le prescrizioni della suddetta Agenzia che vengono allegate come atto endo-procedimentale al provvedimento di concessione;
- b. Stato delle opere – Le opere eseguite devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato delle opere eseguite e del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi ed al pubblico generale interesse. In ogni caso, è d'obbligo la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.
- c. Salvaguardia della fauna ittica - Qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, il concessionario è tenuto a disporre l'informazione alla Regione (Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca), con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio. La Regione formula le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento e ne dà notizia alla Provincia di competenza.

14) i proponenti dovranno inviare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia entro il 31 gennaio di ogni anno i dati di funzionamento dell'impianto e la quantità di energia elettrica prodotta nell'anno precedente e qualsiasi altra informazione inerente l'impianto e la produzione di energia che potrà essere richiesta dall'Agenzia;

c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da

ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

### **IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di trasmettere il presente atto a NB7 srl, Comune di Montecchio Emilia, Comune di Sant'Ilario d'Enza, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;
- di rendere noto che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022 ;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**IL DIRIGENTE**

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

*Imposta di bollo assolta con marca ID: 01220467796003 il 26/09/2023*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**